

Indi la PRESIDENTE sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, il sotto riportato Ordine del Giorno (prot. 37685/2013) sottoscritto dal consigliere Celloni (MpA) che il consiglio comunale non approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 24

Consiglieri votanti: 21

Contrari 21: i consiglieri Bianchini, Campioli, Caporioni, Codeluppi, Cornia, Cotrino, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Guerzoni, Liotti, Maienza, Pini, Poppi, Ricci, Rocco, Rossi F., Sala, Trande, Urbelli ed il sindaco Pighi

Astenuti 2: i consiglieri Bellei e Morandi

Non votanti 1: il consigliere Artioli

Risultano assenti i consiglieri Andreana, Barberini, Barcaiuolo, Celloni, Dori, Galli, Gorrieri, Leoni, Morini, Pellacani, Rimini, Rossi E., Rossi N., Santoro, Taddei, Torrini e Vecchi.

ORDINE DEL GIORNO

Considerato

che il pericolo di infiltrazioni mafiose esiste anche nel nostro territorio, e spesso si nasconde dietro i volti di speculatori o, peggio, di falsi benefattori che, in tempi di crisi, trovano una più facile accoglienza nelle ditte in difficoltà .

Considerato inoltre

le difficoltà delle imprese ad accedere all'erogazione del credito da parte degli istituti bancari.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco a:

attivarsi tramite la Confidi a costituire un fondo S.O.S IMPRESA, affinché si possa svolgere un ruolo sociale molto importante, mantenendo il mondo imprenditoriale all'interno del sistema creditizio legale, in concerto con la Prefettura e le forze di Polizia, sarà certamente un buon inizio per creare quella rete indispensabile a contrastare il triste fenomeno del racket e delle infiltrazioni mafiose nel nostro territorio .

promuovere la Costituzione di un protocollo d'intesa , al quale aderiscano le Associazioni di categoria e i relativi loro iscritti, al fine di poter segnalare tempestivamente, ad un ufficio preposto, anomalie, richieste in denaro, per prevenire il fenomeno dell'usura.

favorire l'impegno delle Associazioni di categoria , CGIL CISL e UIL sulle tematiche per la diffusione di iniziative per la trasparenza negli appalti e l'affermazione della legalità nel

lavoro: le imprese che aderiranno, saranno tenute nel loro interesse , a respingere e contrastare ogni forma di estorsione, usura e altre tipologie di reato, denunciando alle rispettive associazioni di categoria la situazione nella quale, anche spesso inavvertitamente si trovano coinvolte e, in collaborazione con forze dell'ordine e istituzioni, saranno in grado di fornire adeguata assistenza.